

**COMUNICATO STAMPA**  
**Uilm Nazionale**

**FIAT/3; DOMANI IL D-DAY SU POMIGLIANO; SI VOTA DALLE ORE 8 ALLE 21**

**Giovanni Sgambati, segretario della Uilm Campania, intervistato dall'Agf sulla consultazione dei lavoratori**

Domani il lungo 'D-day' sul futuro di Pomigliano: i dipendenti del sito campano sono chiamati a esprimere un voto sull'accordo firmato da Fiat, Fim, Uilm, Fismic e Ugl sullo stabilimento. Accordo che prevede investimenti da parte del Lingotto di 700 milioni per la produzione della Nuova Panda. Il referendum si svolgerà dalle 8 alle 21: sono chiamati a votare, in almeno 9 seggi, circa 5.000 lavoratori. Dopo le 21 inizieranno le operazioni di spoglio che richiederanno "realisticamente almeno 3 ore". "I voti - spiega Giovanni Sgambati, segretario generale della Uilm Campania - sono articolati per reparto. Si tratta all'incirca di 4 macro aree: lastratura, verniciatura, carrozzeria e stampaggi. Si può votare con due sistemi: o con un documento personale oppure con il badge aziendale. Il voto è segreto e la Commissione spunta il nome sul libro matricole in modo che se ci sono omonimi la stessa persona non può esprimersi due volte". Ogni seggio sarà garantito dalla presenza di uno scrutatore delle organizzazioni sindacali che hanno promosso l'accordo quindi, aggiunge Sgambati, "ci saranno anche i Cobas che contestano il referendum ma partecipano alla commissione elettorale. La Fiom non c'è". "In questo caso - prosegue il dirigente sindacale - abbiamo deciso di fare il referendum perché siamo di fronte a una Rsu che in proroga al suo mandato (che è scaduto l'anno scorso ma non è stato possibile per i lavoratori votare per il rinnovo). Il referendum è per dare un mandato alle organizzazioni sindacali a dare attuazione all'accordo già siglato. Tanto è vero che lo abbiamo siglato come organizzazioni territoriali e nazionali ma le Rsu aspettano l'esito del referendum per poterlo anche loro sottoscrivere".

**Ufficio Stampa Uilm**  
Roma, 21 giugno 2010